



Camera di Commercio
Napoli

Regolamento per la disciplina della liquidazione degli ausili finanziari a favore dell'Azienda Speciale "S.I. Impresa"



INDICE

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE	3
ART.3 INDIVIDUAZIONE DELLE FORME DI AUSILIO FINANZIARIO.....	3
ART. 4 CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO: MODALITA' DI EROGAZIONE....	4
ART. 5 INTEGRAZIONE DI CONTRIBUTO: MODALITA' DI EROGAZIONE.....	4
ART. 6 AFFIDAMENTI DI ATTIVITA' O PROGETTI: MODALITA' DI EROGAZIONE.....	5
ART. 7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	5



ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina e rende pubblici, ai sensi dell'art.12 della L. 07/08/1990 n. 241, i criteri e le modalità, adottati dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato di Napoli (C.C.I.A.A.) per la concessione del Contributo Camerale annuale, dell'integrazione del contributo camerale per specifiche attività e degli affidamenti di progetti o attività a favore dell'Azienda Speciale S.I. Impresa.

Con il presente regolamento la C.C.I.A.A. di Napoli si propone di garantire trasparenza e imparzialità, stabilendo i criteri, i limiti, le modalità e le verifiche dei risultati con cui concede gli ausili finanziari.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

La Camera di Commercio nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica e del programma triennale di cui all'art. 11 comma c) e d) della L. n. 580/93 e degli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 254/05, definisce gli obiettivi da perseguire per lo sviluppo dell'economia locale. L'attuazione delle iniziative promozionali realizzate con il sostegno finanziario della Camera di Commercio può avvenire tramite la propria Azienda Speciale che ai sensi dell'art. 5 L. n. 580/93, come modificato dal D.Lgs. n. 219 del 25.11.2016, è organismo strumentale dell'Ente camerale con il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività della Camera stessa.

ART. 3 INDIVIDUAZIONE DELLE FORME DI AUSILIO FINANZIARIO

La Camera di Commercio di Napoli, in attuazione del D.P.R. n. 254/05 avente ad oggetto *"Il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"* e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 06.02.2009 interpretativa del D.P.R. suddetto, può riconoscere ausili finanziari in favore dell'Azienda Speciale secondo tre tipologie distintamente specificate nella circolare stessa.

- 1) **Contributo della Camera di Commercio:** come stabilito dalla circolare del MISE 3622/C del 2009; con tale denominazione si intende l'ammontare da erogare all'Azienda Speciale in riferimento ai programmi e alle iniziative inserite e approvate nel bilancio di previsione da realizzare nel corso dell'anno in conformità a quanto previsto dalla Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Napoli;
- 2) **Integrazione di contributo;** con tale denominazione, ai sensi sempre della predetta Circolare n. 3622/C, si intende l'ammontare che l'Azienda Speciale richiede alla C.C.I.A.A. a sostegno di un piano di attività e/o di iniziative autonomamente programmate nel corso dell'anno, sorte sulla base di specifiche esigenze non programmabili preventivamente e in ogni caso conformi agli indirizzi programmatici dettati dal consiglio camerale.
- 3) **Affidamenti di attività o progetti;** In questo caso la Camera di Commercio affida all'azienda speciale un incarico, un'attività, un progetto e la relativa somma corrisposta all'Azienda stessa indipendentemente dalla scelta terminologica adottata tra le parti, non può che avere natura di corrispettivo con tutte le conseguenze fiscali che ne derivano, tra le quali l'obbligo di fatturazione da parte dell'Azienda del corrispettivo.



ART. 4 CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO: MODALITA' DI EROGAZIONE

Tale ausilio finanziario consiste nei contributi erogati dalla Camera di Commercio nel corso dell'anno su richiesta dell'Azienda commisurati alle attività quest'ultima prevede di svolgere.

La Camera di Commercio, sulla base di quanto deliberato in sede di approvazione del proprio bilancio di previsione, di cui forma parte integrante il bilancio dell'Azienda Speciale, stabilisce di erogare, su richiesta dell'azienda stessa, un primo acconto di tale contributo pari al 30% del preventivato a bilancio entro 30 (trenta giorni) dal ricevimento della richiesta.

L'Azienda Speciale nel corso dell'anno alle date del 30/4, 31/7, 30/11, renderà alla Camera di Commercio i costi sostenuti per la realizzazione dei progetti e delle iniziative previste a bilancio fornendo:

- Richiesta di erogazione di contributo ordinario;
- Relazione descrittiva dell'Amministratore Unico sulle attività realizzate e gli obiettivi raggiunti, che sarà inviata quale informativa alla Giunta camerale;
- Schema di destinazione economica delle risorse definite per competenza economica (allegato A);
- Dichiarazione dell'Amministratore Unico resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante la conformità e la coerenza delle iniziative svolte con quanto riportato nella Relazione Previsionale che accompagna il preventivo dell'Azienda approvato dalla Camera (allegato B);
- Dichiarazione dirigenziale resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante, nella determinazione della spesa, il rispetto delle procedure di cui ai Regolamenti aziendali approvati dalla Camera (Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi, incarichi professionali e di funzionamento dell'Azienda), (Allegato C) e della vigente normativa;
- Eventuale ulteriore documentazione/attestazione formalmente richiesta dai competenti uffici camerali a supporto della richiesta di contributo.

La Camera di Commercio si impegna ad erogare quanto richiesto entro quaranta giorni dal ricevimento della richiesta, rispettivamente il 10/5, 9/9 dell'anno in corso e 9/1 dell'anno successivo.

ART. 5 INTEGRAZIONE DI CONTRIBUTO: MODALITA' DI EROGAZIONE

In relazione alle accresciute esigenze delle attività da svolgere nel corso dell'anno la Camera di Commercio può attribuire all'Azienda Speciale ulteriori fondi.

E' il caso richiamato al punto 2 dell'art. 3 dello Statuto dell'Azienda, in cui l'Azienda Speciale nel corso dell'anno richiede alla Camera di Commercio ulteriori contributi per la realizzazione di specifiche attività non previste nel bilancio di previsione, aventi carattere di straordinarietà ed in ogni caso debitamente motivate, ma comunque in linea con la Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio approvata per l'anno di riferimento.

Nella fattispecie l'Azienda speciale dovrà corredare la propria richiesta di una scheda progetto che definisca il tipo di attività, gli obiettivi, il cronoprogramma e l'ammontare del contributo richiesto, nonché un budget di spesa.



Inoltre è necessario che:

- 1) Il budget di spesa che accompagna il progetto deve essere adeguatamente pareggiato: i due totali (entrate ed uscite) devono essere identici, in quanto le entrate disponibili (contributi enti terzi, aziende e sovvenzione richiesta alla C.C.I.A.A.) dovranno finanziare le spese previste. Le spese devono riferirsi unicamente all'attuazione del progetto;
- 2) Il bilancio di previsione deve prevedere costi diretti o indiretti, ossia le spese direttamente generate dal progetto e indispensabili alla sua realizzazione. I costi diretti ammissibili sono i seguenti:
 - Personale: costi del personale assegnato al progetto. Sono proporzionati al numero di persone da retribuire nel quadro del progetto e alle attività e funzioni da svolgere. Essi vengono calcolati in base al trattamento economico previsto dal contratto applicato. Non sono ammissibili le spese del personale che sarebbero state sostenute anche se il progetto non fosse stato attuato; pertanto sono ammissibili i costi legati a lavoro straordinario o incentivante determinato dall'Azienda secondo quanto stabilito nelle proprie procedure aziendali.
 - Consulenze esterne: i costi di esperti e servizi esterni includono i costi che implicano il subappalto di parti delle attività del progetto fino ad un massimo del 2% del costo totale dello stesso. Il subappalto è consentito unicamente qualora il personale del progetto non disponga delle necessarie competenze.
 - Tutti gli altri costi di diretta imputazione indispensabili alla realizzazione del programma di attività indicati nel budget di spesa

I costi indiretti sono rappresentati da costi generali generati dallo svolgimento delle attività previste dal progetto. Non possono in nessun caso superare il 2% dei costi effettivi relativi all'esecuzione del progetto analogamente ai principi richiamati nei regolamenti comunitari n.1145/2003 e n.448/2004) e in ogni caso proporzionati agli obiettivi fissati nel progetto e ai risultati conseguiti. Tali costi comprendono forfetariamente spese di segreteria, cancelleria, fotocopie, spese postali, per l'elaborazione dati e ogni altra spesa necessaria al corretto svolgimento del progetto. Non sono in ogni caso ammissibili le spese di rappresentanza e quelle per l'acquisto di beni strumentali.

L'Azienda Speciale a seguito della comunicazione camerale della concessione dell'integrazione di contributo riconosciuto dovrà comunicare con apposita nota alla Camera di Commercio le date di inizio e fine attività.

Entro 120 giorni dalla conclusione delle attività l'Azienda ai fini dell'erogazione del contributo dovrà presentare la seguente documentazione:

- Relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa corredata da idonea documentazione, nella quale siano evidenziati gli obiettivi raggiunti;
- Rendiconto analitico delle entrate e delle spese sostenute. Nel caso in cui nel rendiconto si evidenzia un avanzo il contributo camerale verrà ridotto nella misura necessaria a garantire il pareggio delle iniziative;
- Copia conforme della documentazione di spesa. La conformità può essere attestata dal Dirigente Responsabile dell'Area amministrativa dell'Azienda speciale;
- Dichiarazione resa dal rappresentante legale pro tempore dell'Azienda ai sensi del DPR 445/2000 attestante che le spese risultanti dalla documentazione allegata in copia sono reali e sostenute per l'iniziativa oggetto dell'ausilio finanziario;
- Eventuale ulteriore documentazione a supporto della richiesta dell'Azienda su disposizione degli uffici camerali.



Pervenuta la documentazione, il Dirigente della Camera competente per area, dopo aver verificato la completezza e la regolarità della documentazione trasmessa, entro 40 giorni trasmette l'atto di liquidazione all'Ufficio Ragioneria per il pagamento.

La Camera di Commercio si impegna in ogni caso a liquidare quanto dovuto entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione completa in ogni sua parte.

L'Azienda Speciale nei successivi 60 giorni dalla liquidazione dell'importo provvederà ad inviare alla Camera le quietanze di pagamento delle fatture rendicontate.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese di rappresentanza.

ART. 6 AFFIDAMENTI DI ATTIVITA' O PROGETTI: MODALITA' DI EROGAZIONE

Per quanto attiene a quest'ultima modalità di erogazione di somme prevista dalla circolare 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, la Camera di Commercio può affidare all'Azienda Speciale un incarico, un'attività, un progetto, e la somma corrisposta, indipendentemente dalla terminologia adottata tra le parti, non può che avere natura di corrispettivo, con tutte le conseguenze fiscali che ne derivano.

In questo caso l'Azienda speciale invia all'Ente Camerale entro 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle attività la seguente documentazione:

- Relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa corredata da idonea documentazione, nella quale siano evidenziati gli obiettivi raggiunti;
- Rendiconto analitico delle entrate e delle spese sostenute.
- Copia conforme della documentazione di spesa. La conformità può essere attestata dal Dirigente Responsabile dell'area amministrativa dell'Azienda speciale;
- Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante che le spese risultanti dalla documentazione allegata in copia sono reali e sostenute per l'iniziativa oggetto dell'ausilio finanziario;
- la fattura relativa all'incarico ricevuto dall'azienda speciale.

Pervenuta la documentazione, il Dirigente della Camera competente per area, dopo aver verificato la completezza e la regolarità della documentazione trasmessa, entro 40 (quaranta) giorni trasmette l'atto di liquidazione all'ufficio ragioneria per il pagamento

La Camera di Commercio si impegna in ogni caso a liquidare quanto dovuto entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della documentazione completa in ogni sua parte.

ART. 7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Azienda Speciale è tenuta alla conservazione della documentazione originale dei documenti di spesa inerenti le attività svolte per la Camera di Commercio per almeno 5 (cinque) anni.

Per quanto attiene alle attività affidate dalla Camera di Commercio all'Azienda Speciale, queste dovranno concludersi entro il termine del 31.12 di ciascun esercizio, salvo eventuale motivata proroga fino ad un massimo di tre mesi concessa dal Dirigente.

ART. 8 RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si rinvia alla vigenti disposizioni di legge in materia.

ALLEGATO A							
PROGETTI			QUADRO DI DESTINAZIONE ECONOMICA	SULL'ATTIVITA' SVOLTA DA S.I.			
			Eventi di internazionalizzazione	Attività comunicazione e promozione	Convegni, studi e formazione	Servizi alle imprese (LCM)	Totale
A)							
B)							
C)							
D)							
E)							
F)							
G)							
TOTALE							
B) COSTI DI STRUTTURA							
7) Organi Istituzionali							
8) Personale							
9) Funzionamento							
10) Ammortamenti e Accantonamenti							
TOTALE (B)							



DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a....., nato/a.....il.....e residente inalla
Via..... n....., in qualità di Amministratore di S.l. Impresa, Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di
Napoli, con sede legale in Napoli alla Via S. Aspreno n.2,

DICHIARA

che, in relazione alla richiesta di acconto sul contributo camerale anno, le iniziative riportate
nel rendiconto attengono a progettualità anno, i cui obiettivi sono coerenti e conformi a
quanto riportato nella relazione programmatica che accompagna il preventivo economico
dell'Azienda, approvato dalla Camera di Commercio di Napoli per l'anno

Napoli,

L'Amministratore



DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a....., nato/a.....il.....e residente inalla
Via..... n....., in qualità di Dirigente di S.I. Impresa, Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Napoli,
con sede legale in Napoli alla Via S. Aspreno n.2,

DICHIARA

che, in relazione alla richiesta di acconto sul contributo camerale anno, le spese rendicontate
sono state sostenute nel rispetto delle disposizioni previste alla normativa vigente in materia e dai
Regolamenti aziendali per l'acquisizione di beni e servizi, per il conferimento di incarichi
professionali e per il funzionamento dell'Azienda, approvati dalla Camera di Commercio di Napoli.
Napoli,

Il Dirigente

